

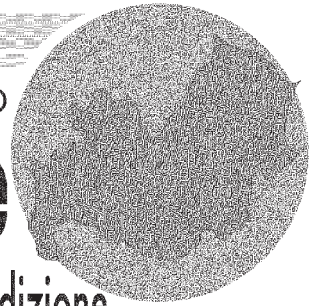
Agnone - Alto Molise

ATTUALITÀ

OBIETTIVO: VALORIZZARE LE MANIFESTAZIONI DEL FOLKLORE ITALIANO

'Ndocciata, premiato Agnone

Dal ministro del turismo è arrivato il riconoscimento per la migliore tradizione



Agnone inserito tra i grandi centri italiani, grazie alla manifestazione natalizia che lo sta rendendo ormai famoso in tutto il mondo: la 'Ndocciata. Ieri, nella sala dello Spazio Roma Eventi, nella capitale, sono stati onorati con un premio speciale, elargito direttamente dal Ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, i 34 comuni italiani distintisi per le migliori tradizioni popolari che non fanno uso di animali (il Palio di Siena, ad esempio, è stato escluso).

Agnone è rientrato fra questi proprio grazie al rito del fuoco che ha portato il suo nome lontano. Fra i comuni presenti, grandi centri del nostro Paese: tanto per citarne qualcuno, Putignano per il suo Carnevale, Venezia per la storica Regata, ma anche Vercelli, Agrigento, Gubbio. Il piccolo centro alto molisano, dunque, si è fatto spazio fra i grandi nomi grazie alla tradizione, al folklore, che le associazioni culturali del posto non hanno mai mancato di mantenere in vita. Una grande conquista oltretutto soddisfacente.

Alla cerimonia, pre-

sente una delegazione composta dal presidente, dal vice presidente e dal segretario della Proloco, rispettivamente Giuseppe Marinelli, Enzo Di Pasquo e Antonio Camperchioli, e dall'assessore al turismo Giuseppe Attademo. I quali hanno portato in dono, alla stessa Brambilla, simboli della 'Ndocciata in rame e in bronzo, offerti dal laboratorio del rame "D'Aloise" e dalla Pontificia Fonderia Marinelli. In cambio, hanno portato a casa una targa, consegnata dallo stesso Ministro, come riconoscimento speciale di "Patrimonio d'Italia" (del cui logo il comune può ormai fregiarsi) per la tradizione, la capacità di promuovere il turismo e l'immagine nazionale, nonché di valorizzare la storia e la cultura del territorio con una interpretazione adeguata ai tempi di oggi. La cerimonia di premiazione (a cui hanno presenziato testate televisive e giornalistiche nazionali, oltre che il Ministro del Turismo, la Brambilla appunto, il presidente dell'UPI, Giuseppe Castiglione, il vice presidente dell'ANCI Basilicata nonché sindaco di

Potenza, Vito Santarziere, e numerosi altri sindaci e governatori regionali) è servita anche per illustrare un progetto voluto dalla stessa Brambilla, che mira a valorizzare quelle manifestazioni che rappresentano la punta di diamante del folklore italiano: fra i 34 comuni premiati, ne verranno selezionati 20, i quali potranno accedere a finanziamenti per un milione e mezzo di euro.

Ovviamente, le selezioni avverranno in base ad una progettazione a tema che verrà presentata da ogni singolo comune partecipante.

Toccherà ora alle associazioni di Agnone far sì che il paese rientri all'interno del progetto, approfittando così di un'opportunità imperdibile.

